

Il Mattino 5 Gennaio 2005

Killer lasciò gli occhiali, incastrato dal Dna

FOGGIA. Un paio di occhiali dimenticati sull'automobile usata dal killer per raggiungere il luogo del delitto. È stato da qui che i carabinieri del Ris sono partiti per isolare il dna del presunto responsabile di un omicidio compiuto a Lucera il 23 settembre del 2003 arrivando all'arresto di Antonio Catalano, il pregiudicato di 43 anni che fu ferito a Foggia il 25 ottobre 2004 nell'agguato in cui venne ucciso il consigliere comunale di An Leonardo Biagini.

Catalano è uno degli otto pregiudicati arrestati ieri in una operazione compiuta dai carabinieri nel foggiano e nel Molise; gli investigatori ritengono di avere individuato i responsabili di tre omicidi compiuti tra il '96 e il 2003 e scoperto l'attività di un clan dedito al traffico di stupefacenti, di armi, e alle estorsioni. Catalano è stato arrestato con l'accusa di avere ucciso a Lucera Nicola Tedesco, considerato uno dei capi dei clan criminosi che operavano nella zona.

L'omicidio avvenne nel circolo «Juventus club» dove una persona fece irruzione, sparò quattro colpi di pistola calibro 38 e fuggì a bordo di una Audi, guidata da un complice. La vettura fu ritrovata più tardi dopo un tentativo fallito di distruggerla con il fuoco. All'interno furono trovati numerosi oggetti appartenuti ai killer, tra i quali il paio di occhiali da cui i carabinieri del Ris hanno isolato il dna: il profilo genotipico di Antonio Catalano è poi stato comparato e trovato completamente compatibile con quello isolato dal reperto. Le indagini hanno consentito di raccogliere indizi su numerosi omicidi e tentativi di omicidi, su traffici di sostanze stupefacenti e su estorsioni.

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS